



ALLEGATO E.5-02

Controllo e Taratura della Strumentazione a Gestione Controllata

Istruzione Operativa: BRIN.GENE.IS.01 Rev. 00

Emissione: 15/02//2008



EniPower

Istruzione Operativa

BRIN.GENE.IS.01
Revisione 00

**TIPOLOGIA DI
STRUMENTO
NORMATIVO:**

Istruzione Operativa

TITOLO:

CONTROLLO E TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE A
GESTIONE CONTROLLATA

NOTE:

La presente istruzione operativa aggiorna e sostituisce la precedente
procedura operativa PO-BR-04 Edizione n.1 del 15 Febbraio 2001.

Questo documento è disponibile per tutti i dipendenti su supporto informatico ed in forma protetta. La copia
con le firme in "originale" è archiviata dal Responsabile di Stabilimento.
Eventuali copie cartacee non sono da considerare a gestione controllata.

DATA EMISSIONE: 15 Febbraio 2008

DATA DECORRENZA: 15 Febbraio 2008

REDAZIONE A CURA DI:

ASST
(A. Coricciati)

VERIFICATO DA:

HSEQ
(F. Muscatello)

APPROVATO DA:

REST
(D. Galante)

Indice

1.	OBIETTIVO	3
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3.	RIFERIMENTI	3
3.1	RIFERIMENTI ESTERNI	3
3.2	RIFERIMENTI INTERNI.....	3
4.	DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
4.1	DEFINIZIONI	4
4.2	ACRONIMI	5
5.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	5
5.1	FUNZIONI COINVOLTE NEL PROCESSO	5
5.1.1.	<i>Funzione REST(Responsabile di Stabilimento)</i>	5
5.1.2.	<i>Funzione PROD (Produzione Energia Elettrica e Vapore)</i>	5
5.1.3.	<i>Funzione HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality)</i>	6
5.1.4.	<i>Funzione ANGE (Analisi Gestionale)</i>	6
5.1.5.	<i>Funzione ASST (Area Specialistica Strumentazione Automazione)</i>	7
5.1.6.	<i>Funzione ASEL (Area Specialistica Elettrica)</i>	7
5.2	COMPETENZE E RESPONSABILITÀ.....	8
5.2.1.	<i>Matrice delle principali responsabilità</i>	8
6.	RESPONSABILITA' DI AGGIORNAMENTO	9
7.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	9
8.	ALLEGATI	9
9.	MODIFICHE APPORTATE	9
10.	DISTRIBUZIONE	9

1. OBIETTIVO

Definire le responsabilità e le modalità di gestione delle tarature degli “strumenti a gestione controllata”, presenti nello Stabilimento di Brindisi.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli strumenti a cui si applica tale procedura, sono quelli, appartenenti al processo produttivo o meno, aventi importanza rilevante, relativamente ai seguenti fini:

- produzione in senso stretto;
- controllo e/o determinazione del processo cogenerativo degli impianti;
- determinazione delle emissioni di CO₂ in atmosfera;
- controllo delle variabili che possono avere un impatto significativo sull'ambiente (strumenti relativi al Sistema di Gestione Ambientale).

3. RIFERIMENTI

3.1 RIFERIMENTI ESTERNI

- Normative di legge;
- Regolamento CEE 1836/93 (EMAS);
- Norma UNI EN ISO 9000;
- Norma UNI EN ISO 14001;
- Delibera 42/02 del AEEG
- Direttiva 2003/87/CE

3.2 RIFERIMENTI INTERNI

- Manuale di Gestione Ambiente e Sicurezza.
- Procedura di Stabilimento BRIN.SETE.PS.01 rev.4

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

4.1 Definizioni

Strumento a gestione controllata per la Produzione

Strumento di misura per il controllo di variabili di importanza rilevante ai fini della qualità del processo produttivo, tarato periodicamente mediante il confronto con strumenti campione o altro metodo riconosciuto valido.

Strumento a gestione controllata per la Cogenerazione

Strumento di misura per il controllo di variabili di importanza rilevante ai fini del controllo e/o determinazione del processo cogenerativo degli impianti, tarato periodicamente mediante il confronto con strumenti campione o altro metodo riconosciuto valido.

Strumento a gestione controllata per il calcolo delle Emissioni di CO₂

Strumento di misura per il controllo di variabili di importanza rilevante ai fini della determinazione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, tarato periodicamente mediante il confronto con strumenti campione o altro metodo riconosciuto valido.

Strumento a gestione controllata relativo al Sistema di Gestione Ambientale

Strumento di misura per il controllo di variabili significative ai fini del controllo delle variabili che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, tarato periodicamente mediante il confronto con strumenti campione o altro metodo riconosciuto valido.

Strumento elettrico

Strumento di misura, appartenente ad una qualunque delle quattro tipologie di strumentazione suddette, per il controllo di variabili prettamente elettriche.

Strumento campione

Strumento di riferimento per la taratura degli strumenti di misura oggetto della procedura, certificato da un centro di taratura SIT o con strumenti immediatamente riferibili a strumenti certificati SIT.

Piano di Taratura della Strumentazione a gestione controllata

Insieme dei singoli Piani di Taratura relativi alle quattro tipologie di strumenti suddetti (vedi allegati da 2 a 5).

4.2 Acronimi

SIT

Servizio Italiano di Taratura

OdL

Ordine di Lavoro

MTBF

Mean Time Between Failure

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

5.1 Funzioni coinvolte nel processo

5.1.1. Funzione REST(Responsabile di Stabilimento)

- Approva il Piano di Taratura della Strumentazione a gestione controllata.

5.1.2. Funzione PROD (Produzione Energia Elettrica e Vapore)

- Elabora annualmente il Piano di Taratura degli della Strumentazione a gestione controllata, suddiviso nelle quattro tipologie di strumenti interessati, con la collaborazione delle funzioni interessate (vedi Matrice 5.2.1).
- Fa approvare al Responsabile di Stabilimento il Piano di Taratura.
- Trasmette copia del Piano di Taratura approvato al Responsabile HSEQ, al Responsabile ANGE, al Responsabile SETE, al Responsabile ASST e al Responsabile ASEL.
- Emette OdL per la taratura degli strumenti, elettrici e non, a gestione controllata, secondo la prassi in uso nel servizio di manutenzione, secondo le scadenze previste dal Piano di Taratura.
- Verifica l'attuazione del piano di taratura.
- Aggiorna i consuntivi dei Piani di Taratura, a valle delle comunicazioni di avvenuta taratura da parte delle funzione responsabili della stessa.
- A conclusione del Piano di taratura promuove incontri con le funzioni suddette, per analizzare i risultati delle tarature e per eventuali aggiornamenti dello stesso.

5.1.3. Funzione HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality)

- Individua le grandezze da misurare e le comunica a PROD per l'inserimento dei relativi strumenti nel Piano di Taratura, per la parte relativa al Sistema di Gestione Ambientale, dando indicazioni su eventuali vincoli legislativi e/o normativi, relativi alla frequenza di taratura ed alla massima incertezza consentita.
- Firma, per verifica, il Piano di Taratura suddetto, attestandone la correttezza dell'elenco della strumentazione individuata, in base al servizio da essa svolta, alla frequenza di taratura adottata ed alla massima incertezza richiesta.
- A conclusione del Piano di Taratura partecipa agli incontri promossi da PROD, da cui riceve il consuntivo del Piano di Taratura dell'anno precedente, per le parti di sua competenza, partecipando attivamente all'analisi dei risultati delle tarature ed agli eventuali aggiornamenti per l'anno successivo.

5.1.4. Funzione ANGE (Analisi Gestionale)

- Individua le grandezze da misurare e le comunica a PROD per l'inserimento dei relativi strumenti nel Piano di Taratura, per la parte relativa agli strumenti a gestione controllata per la Cogenerazione e per il calcolo delle Emissioni di CO₂ dando indicazioni su eventuali vincoli legislativi e/o normativi, relativi alla frequenza di taratura ed alla massima incertezza consentita.
- Firma, per verifica, i Piani di Taratura suddetti, attestandone la correttezza dell'elenco della strumentazione individuata, in base al servizio da essa svolta, alla frequenza di taratura adottata ed alla massima incertezza richiesta.
- A conclusione del Piano di Taratura partecipa agli incontri promossi da PROD, da cui riceve il consuntivo del Piano di Taratura dell'anno precedente, per le parti di sua competenza, partecipando attivamente all'analisi dei risultati delle tarature ed agli eventuali aggiornamenti per l'anno successivo.

5.1.5. Funzione ASST (Area Specialistica Strumentazione Automazione)

- Collabora con il Responsabile PROD, per le proprie competenze, all'individuazione della giusta frequenza di taratura degli strumenti, non elettrici, inseriti nel Piano di Taratura, in base a parametri tecnici, tipo MTBF o raccomandazioni del costruttore.
- Da informazioni sulle incertezze di misura degli strumenti dichiarate dai costruttori.
- Detiene i metodi di taratura degli strumenti, non elettrici, a gestione controllata.
- Mantiene aggiornato l'archivio delle schede di identificazione della strumentazione di propria competenza (allegato 1).
- Completa, per le parti di sua competenza, l'OdL, emesso da PROD, secondo la prassi in uso nel servizio di manutenzione.
- Fa eseguire il lavoro da impresa o laboratorio esterno qualificato, secondo i metodi codificati, facendo applicare, in campo, su ogni strumento tarato, una etichettatura con sigla dello strumento e data dell'ultima taratura effettuata.
- Riceve ed archivia i rapporti di taratura emessi dall'impresa o laboratorio esterno esecutore.
- Comunica a PROD l'avvenuta taratura, per gli strumenti la cui taratura è di propria competenza, per l'aggiornamento del consuntivo del Piano di Taratura.
- A conclusione del Piano di Taratura partecipa agli incontri promossi da PROD, per le parti di sua competenza; è parte attiva nell'analisi dei risultati delle tarature; prende atto degli eventuali aggiornamenti per l'anno successivo.

5.1.6. Funzione ASEL (Area Specialistica Elettrica)

- Collabora con il Responsabile PROD, per le proprie competenze, all'individuazione della giusta frequenza di taratura degli strumenti elettrici, inseriti nel Piano di Taratura, in base a parametri tecnici, tipo MTBF o raccomandazioni del costruttore.
- Da informazioni sulle incertezze di misura degli strumenti dichiarate dai costruttori.
- Detiene i metodi di taratura degli strumenti elettrici, a gestione controllata.
- Mantiene aggiornato l'archivio delle schede di identificazione della strumentazione di propria competenza (allegato 1).

- Completa, per le parti di sua competenza, l'OdL, emesso da PROD, secondo la prassi in uso nel servizio di manutenzione.
- Fa eseguire il lavoro da impresa o laboratorio esterno qualificato, secondo i metodi codificati, facendo applicare, in campo, su ogni strumento tarato, una etichettatura con sigla dello strumento e data ultima taratura effettuata.
- Riceve ed archivia i rapporti di taratura emessi dall'impresa o laboratorio esterno esecutore.
- Comunica a PROD l'avvenuta taratura, per gli strumenti la cui taratura è di propria competenza, per l'aggiornamento del consuntivo del Piano di Taratura.
- A conclusione del Piano di Taratura partecipa agli incontri promossi da PROD, per le parti di sua competenza; è parte attiva nell'analisi dei risultati delle tarature; prende atto degli eventuali aggiornamenti per l'anno successivo.

5.2 Competenze e Responsabilità

5.2.1. Matrice delle principali responsabilità

ATTIVITA'	REST	PROD	HSEQ	ANGE	ASST	ASEL
Emissione Piano di Taratura	A	R	S	S	S	S
Emissione RdL per la taratura degli strumenti		R			I	I
Esecuzione tarature strumenti non elettrici		I	I*	I*	R	
Esecuzione tarature strumenti elettrici		I	I*	I*		R
Approntare ed aggiornare i metodi di taratura strumenti					R*	R*
Approntare ed aggiornare le schede di identificazione strumenti					R*	R*
Archiviazione certificati di taratura strumenti		I	I*	I*	R*	R*
Verifica attuazione Piano di Taratura		R	S	S	S	S

R = responsabile

S = supporto per le parti di propria competenza

I = informato

R * = responsabile per le parti di propria competenza

I * = informato per le parti di propria competenza

A = approva

6. RESPONSABILITA' DI AGGIORNAMENTO

PROD, HSEQ, ANGE, ASST, ASEL sono le unità responsabili di:

- rilevare gli accadimenti interni e/o esterni all'azienda che comportino l'aggiornamento della presente procedura di stabilimento.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della presente istruzione operativa è a cura di REST.

8. ALLEGATI

<u>Allegato n.1</u>	Scheda di identificazione Strumentazione a gestione controllata
<u>Allegato n.2</u>	Piano di Taratura per Strumenti a gestione controllata per la Produzione
<u>Allegato n.3</u>	Piano di Taratura per Strumenti a gestione controllata per la Cogenerazione
<u>Allegato n.4</u>	Piano di Taratura per Strumenti a gestione controllata per il calcolo delle Emissioni di CO ₂
<u>Allegato n.5</u>	Piano di Taratura per Strumenti a gestione controllata relativi al Sistema di Gestione Ambientale

9. MODIFICHE APPORTATE

La presente istruzione operativa revisiona la precedente procedura operativa in tutti i suoi paragrafi.

10. DISTRIBUZIONE

Responsabile di Stabilimento	Brindisi
Responsabile Servizi Tecnici	Brindisi
Responsabile Produzione Distribuzione Energia Elettrica e Vapore	Brindisi
Responsabile HSEQ	Brindisi
Responsabile Analisi Gestionale	Brindisi
Responsabile HSEQ	Sede
Responsabile GEIN	Sede

